

Seduta del CC del 24.09.07 : MMN. 3195

Nuovo posteggio quartiere Pratocarasso nord (prima fase)

Viste le esigenze immediate della scuola potremmo anche essere d'accordo per un numero limitato di posteggi, al massimo però per i 60 previsti in questa prima fase. Dobbiamo anche considerare che, come avviene negli altri posteggi delle Scuole cantonali, anche i 25 stalli riservati alla scuola, saranno di uso pubblico al di fuori degli orari scolastici. Tra l'altro non si capisce però perché questo aspetto particolare non ha trovato esplicita indicazione nella convenzione.

Non si capisce quindi a cosa serviranno addirittura 170 posteggi in quella zona, che attirano solo traffico dove invece si dovrebbe eliminarlo, vista la presenza della scuola e della zona di svago della golena. Si vuole forse fornirli su un piatto d'argento a qualche nuovo centro commerciale, che non ha più trovato spazio a Castione, dopo il sollevamento della popolazione?

Non solo condividiamo le perplessità della Commissione edilizia, ma siamo decisamente contrari alla sola idea del futuro ampliamento del posteggio.

Non possiamo quindi assolutamente condividere la proposta di espropriare a questo scopo **addirittura 4'400 mq.**, oltretutto con la pretesa di pagarli solo fr. 30.- al mq. e quindi originandone una vera e propria speculazione ai danni degli attuali proprietari.

Vorrei fare una semplice domanda ai miei colleghi consiglieri ed in particolare ai firmatari delle due relazioni delle Commissioni: Chi di voi sarebbe disposto, se avesse un terreno a Bellinzona, a venderlo a fr. 30.- al mq. per la presunta costruzione di posteggi inutili e per altri fini non meglio identificati?

Il terreno adiacente dove è in fase di costruzione la Scuola Media è stato acquistato già nel 1974, quindi ben 33 anni fa, per fr. 122,50 al mq.. Immaginatevi quanto può valere oggi questo terreno: sicuramente più di 500 fr. al mq.

Chi sta facendo oggi una speculazione con questa operazione?

La Commissione della gestione liquida questo aspetto semplicemente lamentandosi di non aver potuto rilevare i criteri alla base della definizione dell'indennizzo al mq. e invitando il Municipio a fornire in casi futuri informazioni più dettagliate, ma senza andare un po' più a fondo, come dovrebbe essere il suo compito, ad esempio sulle modalità che sono già state messe in atto e che dovrebbero ancora essere messe in atto per entrare in possesso di questo terreno.

D'altra parte altre contraddizioni emergono da questo messaggio: da una parte si dice che non verranno prelevati contributi di miglioria visto che "l'area di posteggio è destinata prevalentemente al nuovo complesso scolastico". Dall'altra si propone però il prelievo di parte della spesa dai "contributi sostitutivi per posteggi" versati da privati proprio per utilizzare posteggi pubblici non avendo potuto costruirne di propri.

Inoltre si parla giustamente del mantenimento della chiusura di Via Greina, però con nuove modalità non così chiare (basti pensare alle esperienze negative di Via dei Gaggini), ma non si dice niente della chiusura della parte sud di Via Ripari Tondi.

I tempi stretti legati al ritardo del Municipio nell'ossequiare gli impegni verso il Cantone non possono essere motivo sufficiente per votare in bianco il complesso del Messaggio con tutte le sue contraddizioni.

Non possiamo onestamente questa sera accordare tra l'altro al Municipio "la facoltà di richiedere l'immediata immissione in possesso di un terreno" del quale al massimo ne abbiamo bisogno meno dell'8%. Al consigliere comunale non avvocato si dovrebbe tra l'altro spiegare in cosa consiste questa procedura, prima che con il suo voto prenda una decisione vincolante.

Io immagino che se vale ancora lo stato di diritto, vuol dire andare incontro a costose procedure giudiziarie, assolutamente non quantificate nel messaggio.

Siamo letteralmente sconcertati nel vedere come le due commissioni ci invitino a sostenere questo messaggio nella sua formulazione integrale.

Luca Buzzi